

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2016, n. G13675

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto T0002E0001. Riposizionamento competitivo. Approvazione Avviso Pubblico "KETs - tecnologie abilitanti". Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42155, A42156, A42157, A42161, A42162 e A42163 - Esercizio Finanziario 2016.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Riposizionamento competitivo. Approvazione Avviso Pubblico “KETs – tecnologie abilitanti”. Impegno di spesa sui capitoli del bilancio regionale A42155, A42156, A42157, A42161, A42162 e A42163 – Esercizio Finanziario 2016.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
anche in qualità di Autorità di GESTIONE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30 aprile 2013 che conferisce alla dr.ssa Rosanna Bellotti l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6/09/2002 n. 1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 02/02/2016, recante “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- la circolare del Segretario Generale prot. n. 117455 del 3 marzo 2016 e le altre, eventuali e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 febbraio 2016, n. 55, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- con con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio" quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell'allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 28 luglio 2015, sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 – Competitività Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" relativamente alla sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive, successivamente modificate con DGR n. 624 del 10 novembre 2015, DGR n. 346 del 21 giugno 2016 e DGR n. 451 del 26 luglio 2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 454 del 26 luglio 2016 e ss.mm., sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione I.1.4 -"Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e da aggregazioni pubblico-private già esistenti (Distretti Tecnologici, Laboratori Pubblico-Privati e Poli di Innovazione)";
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 452 del 26 luglio 2016 e ss.mm., sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) Azione I.1.3 - "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca";
- che con Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 è stata approvata la *Call for proposal* relativa all'Azione 3.3.1 – "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" sub-azione Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 – Competitività;
- che con Determinazione Dirigenziale G03561 dell' 11 aprile 2016 sono state approvate le risultanze della suddetta *Call for proposal*;
- che con Determinazione Dirigenziale G08682 del 28 luglio 2016 è stato approvato il "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" (BURL n. 62 del 04/08/2016), successivamente integrato con Determinazione G10295 del 14 settembre 2016 (BURL n. 74 del 15/09/2016);

CONSIDERATO CHE:

- con le suddette Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione delle rispettive MAPO, è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale "Organismo Intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello";
- con Determinazione G11014 del 29/09/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A. sottoscritta in data 12/10/2016 (reg. cron. n. 19513 del 13/10/2016);
- con Deliberazione di Giunta regionale DEC16 del 24/05/2016 è stato approvato il Piano annuale delle attività 2016 di Lazio Innova S.p.A., nel quale, tra l'altro, sono previsti i servizi di Assistenza Tecnica ai Fondi Comunitari e all'AdG POR FESR, in particolare per la pianificazione degli interventi e per la progettazione dei bandi;
- con Determinazione G04380 del 29/04/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con Lazio Innova regolante i rapporti per fornitura di Assistenza Tecnica all'AdG POR FESR sottoscritta in data 11/05/2016 (reg. cron. n. 18903 del 15/05/2016);
- con Determinazione G10478 del 19 Settembre 2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni I.1.3, I.1.4, I.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.;

- che nella seduta di Giunta regionale del 26 Luglio 2016 è stata presentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive la Memoria "Linee guida per il programma di reindustrializzazione: il Lazio verso l'Industria 4.0";
- nella predetta memoria di Giunta è previsto che ogni bando sarà costruito in maniera tale da poter consentire la presentazione sia dei progetti cosiddetti "integrati", ovvero finalizzati a ottenere risorse da azioni POR FESR afferenti ad una pluralità di Obiettivi Tematici (OT1, OT3 e OT4), sia di progetti considerati come "semplici", ovvero finalizzati a ottenere risorse POR FESR afferenti ad un solo Obiettivo Tematico;
- la Regione Lazio, attraverso l'approvazione dell'Avviso Pubblico "KETs – tecnologie abilitanti", intende favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, incentivando l'applicazione di tecnologie abilitanti (*Key Enabling Technologies - KETs*), identificate dalla Commissione Europea quali driver di sviluppo industriale sostenibile ed intelligente, in tutte le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, attraverso il finanziamento di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" sopra citata.

RILEVATO CHE:

- per l'attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 391 del 28 luglio 2015 sono stati istituiti, nel bilancio regionale, appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05, che presentano le necessarie disponibilità;
- la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico "KETs – tecnologie abilitanti" ammonta a Euro 9.240.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 destinata a sostenere Progetti Integrati facendo riferimento alle seguenti Azioni, per gli importi indicati:
 - a. Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso l'industrializzazione dei risultati - € 4.620.000;
 - b. Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi – € 1.980.000;
 - c. Azione 3.3.1 – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente – € 2.640.000;

TENUTO CONTO che, in aggiunta alle risorse di cui sopra a sostegno dell'Avviso, sono disponibili ulteriori risorse, per un importo di € 4.760.000,00 pari a circa il 50% di ogni singola dotazione, come di seguito specificato, quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili:

QUADRO FINANZIARIO Avviso Pubblico " KETs – tecnologie abilitanti "			
Attività	Dotazione avviso	Riserva per completare la graduatoria	Totale
1.1.3	4.620.000,00	2.380.000,00	7.000.000,00
1.1.4	1.980.000,00	1.020.000,00	3.000.000,00
3.3.1	2.640.000,00	1.360.000,00	4.000.000,00
	9.240.000,00	4.760.000,00	14.000.000,00

CONSIDERATO che, all'articolo 6, punto 2 dell' Avviso Pubblico "KETs – tecnologie abilitanti", è previsto che le domande sono presentate con le modalità indicate dal Disciplinare, approvato con le determinazioni sopracitate;

CONSIDERATO che, al Capitolo 5, punto 1 del Disciplinare, è previsto che le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulario disponibile on-line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata, seguendo la procedura indicata nello stesso Capitolo 5;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico "KETS-tecnologie abilitanti", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- approvare il documento "Allegati all'Avviso n. 4 – KETs – tecnologie abilitanti", composto da Allegato A – Formulario e Allegato B - Dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di consentire la trasmissione on-line sul sito GeCoWEB delle richieste di accesso all'agevolazione;
- provvedere all'impegno di spesa di complessivi € 14.000.000,00, di cui € 9.240.000,00 quale dotazione dell'Avviso Pubblico "KETs-tecnologie abilitanti" e € 4.760.000,00 quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennali 2017/2020, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico "KETs – tecnologie abilitanti", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare il documento "Allegati all'Avviso n. 4 – KETs – tecnologie abilitanti", composto da Allegato A – Formulario e Allegato B - Dichiarazione attestante la capacità amministrativa economico-finanziaria, Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di consentire la trasmissione on-line sul sito GeCoWEB delle richieste di accesso all'agevolazione;
- di assumere gli impegni di spesa per complessivi € 14.000.000,00, di cui € 9.240.000,00 quale dotazione dell'Avviso Pubblico "KETs – tecnologie abilitanti" e € 4.760.000,00 quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili, in favore di Lazio Innova S.p.A., individuato quale Organismo Intermedio cui è demandata la gestione dell'avviso pubblico stesso, secondo la ripartizione per capitoli di spesa, afferenti alla Missione 14, programma 05, aggregato di IV livello 2.03.03.01 "Contributi agli investimenti a imprese controllate", per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennali 2017/2020, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Rosanna Bellotti



REGIONE
LAZIO



POR FESR 2014-2020

RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

AVVISO n. 4 – KETs – tecnologie abilitanti

Sommario

Articolo 1 – Riferimenti normativi, dotazione finanziaria e definizioni specifiche	2
Articolo 2 – Obiettivi e ambiti di intervento	4
Articolo 3 – Progetti Imprenditoriali ammissibili	4
Articolo 4 – Requisiti soggettivi	6
Articolo 5 – Natura e misura della Sovvenzione.....	7
Articolo 6 – Termini per la presentazione delle richieste	9
Articolo 7 – Istruttoria e valutazione, Criteri di valutazione	10
Articolo 8 – Erogazione della Sovvenzione e rendicontazione	11
Articolo 9 - Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	12
Articolo 10 - Rimandi al Disciplinare	12

Appendice 1 – Quadro finanziario

Appendice 2 – Criteri di ammissibilità

Appendice 3 – Criteri di valutazione e premialità

Articolo I – Riferimenti normativi, dotazione finanziaria e definizioni specifiche

- I. Il presente Avviso è disposto in attuazione:
 - a. della Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014 n° 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;
 - b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente “Adozione unitaria dei programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE E PSR FEASR 2014-2020”;
 - c. dell’Accordo di partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
 - d. del Programma Operativo POR Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
 - e. della Delibera di Giunta Regionale n. 205 del 06 Maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
 - f. della Smart Specialisation Strategy (S3), la strategia di specializzazione intelligente del Lazio adottata nella sua formulazione definitiva, con DGR n. 281 del 31 maggio 2016, che ha individuato le sette Aree di Specializzazione e le traiettorie di sviluppo della Regione;
 - g. dell’Asse 3 Competitività, Azioni 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato all’attrazione per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” - sub-azione: *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive correlata alla priorità d’investimento*;
 - h. dell’Asse I Ricerca e innovazione, Azioni I.1.3 – “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca [...]” – *sub azione Sostegno alla ricerca, all’innovazione e al trasferimento tecnologico dalla ricerca alle imprese e tra settori produttivi. Sostegno allo sviluppo di consorzi e reti di impresa* e I.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” – *sub azione Azioni di sostegno alla realizzazione di progetti strategici, correlate alla priorità d’investimento b) promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, [...]*
 - i. delle Modalità Attuative del POR (MAPO) approvate con Delibera di Giunta Regionale e che riportano tra l’altro la metodologia ed i criteri usati per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR ai sensi dell’art. 110 (2) (a) del REG SIE;
 - j. della Determinazione Dirigenziale G09404 del 28 luglio 2015 - Approvazione della *Call for proposal* relativa all’Azione 3.3.1 – “Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente” sub-azione *Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell’Asse prioritario 3 – Competitività*;
 - k. del “Disciplinare di partecipazione agli Avvisi sul riposizionamento competitivo”, in seguito, per brevità, «**Disciplinare**», approvato con Determinazione G08682 del 28 luglio 2016, pubblicata sul BURL n 62 del 4 agosto 2016, e integrato con la relativa modulistica approvata con Determinazione G10295 del 14 settembre 2016 pubblicata sul BURL n. 74 del 15 settembre 2016, a cui si rimanda per tutto quanto non espressamente e/o diversamente disciplinato nel presente Avviso. Il Disciplinare è parte integrante e sostanziale del presente Avviso; in caso di contrasto, prevale quanto previsto nel presente Avviso;
2. Il Disciplinare, in particolare, rappresenta il quadro di riferimento contenente le definizioni, le regole e le modalità di partecipazione al presente Avviso e di presentazione della richiesta, le procedure di

valutazione, nonché tutti gli obblighi e i diritti del Beneficiario e le altre disposizione inerenti la partecipazione all'Avviso, i beneficiari, i progetti e le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione, di controllo, di erogazione, di monitoraggio. Il Disciplinare è disponibile sui siti www.lazioeuropa.it e www.lazioninnova.it nella pagina dedicata al presente Avviso.

3. La dotazione del presente Avviso pubblico ammonta complessivamente a Euro **9.240.000,00** a valere sulle risorse del POR FESR 20014-2020, destinata a sostenere Progetti Integrati, come meglio specificato al successivo art. 3.
4. La dotazione a valere sul POR FESR 2014-2020 fa riferimento alle seguenti Azioni, per gli importi indicati nel Quadro Finanziario riportato in appendice I all'Avviso:
 - a. Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso l'industrializzazione dei risultati.
 - b. Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.
 - c. Azione 3.3.1 – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente.
5. In aggiunta alle risorse inizialmente assegnate a sostegno del presente Avviso sono disponibili ulteriori risorse, per un importo pari a circa il 50% di ogni singola dotazione, come specificato nel Quadro Finanziario in appendice I, quale riserva utilizzabile per completare la finanziabilità di Progetti Imprenditoriali che risultino solo parzialmente finanziabili.
6. Qualora anche tali risorse risultino esaurite, il Progetto Imprenditoriale potrà essere finanziato solo in parte nel caso in cui la componente non finanziabile/parzialmente finanziabile sia una Altra Componente, sempre che il Progetto mantenga la sua organicità e funzionalità.
7. Nel caso in cui siano esaurite le risorse necessarie a finanziare Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale, tale Progetto non potrà essere finanziato parzialmente, salvo il caso in cui l'importo residuo di risorse disponibili alla parziale copertura della Componente Essenziale sia tale da far sì che il Progetto Imprenditoriale parzialmente realizzato sia organico e funzionale.
8. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni di cui al Capitolo 2 del Disciplinare, fermo restando quanto ulteriormente disciplinato nel presente Avviso pubblico e ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti; al presente Avviso si applicano inoltre le seguenti definizioni specifiche:
 - a. «**Progetti Integrati**»: Progetti Imprenditoriali che possono essere composti da una o più Attività RSI, da un Piano di Investimenti Materiali e Immateriali, anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca, e prevedere Spese per Consulenze Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale, a cui si applica la procedura "a graduatoria" di cui paragrafo 6.4 del Capitolo 6 del Disciplinare.
 - b. «**Componenti Essenziali**» e «**Altre componenti**»: sono Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale le Attività RSI. Le spese relative agli altri Piani di Investimento/Attività sono considerate Altre Componenti del Progetto Imprenditoriale, fatta salva la possibilità che la Commissione di Valutazione le ritenga Componenti Essenziali, ai fini della organicità e funzionalità o in relazione alla valutazione espressa sull'intero del Progetto Imprenditoriale.
 - c. «**Disciplinare**» "Disciplinare di partecipazione agli Avvisi" relativi al "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali approvato con Determinazione G08682 del 28 luglio 2016, pubblicata sul BURL n 62 del 4 agosto 2016, e integrato con la relativa modulistica approvata con Determinazione G10295 del 14 settembre 2016 pubblicata sul BURL n. 74 del 15 settembre 2016.

Articolo 2 – Obiettivi e ambiti di intervento

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, favorendo l'applicazione delle tecnologie abilitanti (*Key Enabling Technologies* - KETs) identificate dalla Commissione Europeaⁱⁱ quali driver di sviluppo industriale sostenibile ed intelligente e di seguito riportate:
 - **Bioteconologie;**
 - **Micro e Nanoelettronica;**
 - **Fotonica;**
 - **Nanotecnologie;**
 - **Materiali avanzati;**
 - **Sistemi di fabbricazione avanzati (AMS-Advanced Manufacturing System).**
2. Il sostegno riguarderà l'applicazione delle KETs citate in tutte le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, **Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie per il patrimonio culturale, Industrie creative digitali, Agrifood, Green economy e Sicurezza**, attraverso il finanziamento di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali".
3. L'Avviso definisce, negli articoli seguenti, i soggetti che possono beneficiare dell'agevolazione, gli Ambiti di Intervento, la forma e la misura dell'agevolazione, le caratteristiche dei **Progetti Imprenditoriali** e le spese ammissibili, le procedure di accesso e di concessione dell'agevolazione, i criteri di valutazione.

Articolo 3 – Progetti Imprenditoriali ammissibili

1. I Progetti Imprenditoriali ammissibili devono risultare coerenti con gli ambiti di intervento indicati nel precedente articolo 2 e rientrare in una delle 2 tipologie di seguito indicate, con le caratteristiche e le specifiche descritte nei commi successivi e sintetizzate nella tabella seguente:

ⁱⁱ <https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/area/key-enabling-technologies> e "Preparing for our future: Developing a common strategy for key enabling technologies in the EU" - Current situation of key enabling technologies in Europe, {COM(2009) 512}

Tipologia di Progetto	Beneficiari	COMPOSIZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE AMMISSIBILE
PROGETTI INTEGRATI	<p>SINGOLE IMPRESE e AGGREGAZIONI STABILI (minimo 2 imprese) (equiparate alle imprese singole)</p> <p>SINGOLA IMPRESA / AGGREGAZIONE STABILE in accordo ed <u>in EFFETTIVA COLLABORAZIONE con un Organismo di Ricerca</u></p> <p>AGGREGAZIONI TEMPORANEE (minimo 2 imprese max 6 soggetti) (indipendenti e potenziali beneficiarie di aiuti)</p> <p>AGGREGAZIONI TEMPORANEE (minimo 2 imprese max 6 soggetti) (indipendenti e potenziali beneficiarie di aiuti) che includono <u>uno o più Organismi di Ricerca in EFFETTIVA COLLABORAZIONE</u></p>	<p>PROGETTO IMPRENDITORIALE COMPOSTO DA UNA O PIU' ATTIVITA' RSI:</p> <p>A.1 Attività RSI - Progetti RSI (Ric. Ind.)</p> <p>A.2 Attività RSI - Progetti RSI (Svil.Sperim.)</p> <p>B.1 Attività RSI - Progetti RSI (Ric. Ind.) in Eff. Collab. OdR</p> <p>B.2 Attività RSI - Progetti RSI (Svil.Sperim.) in Eff. Collab. OdR</p> <p>C. Attività RSI - Innovazione PMI</p> <p>D. Attività RSI - Innovazione Proc./Organizz.</p> <p>E. Investimento in Infrastrutture aperte di Ricerca e Trasferimento Tecnologico</p> <p><i>cui possono essere eventualmente aggiunti:</i></p> <p>F1. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale <u>(anche frutto di preesistente investimento in RSI)</u></p> <p>F2. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale (Zone assistite) <u>(anche frutto di preesistente investimento in RSI)</u></p> <p>F3. Piano di Investimento Materiale ed Immateriale in De Minimis <u>(anche frutto di preesistente investimento in RSI)</u></p> <p>I. Piano di Investimento in Efficienza Energetica</p> <p>K. Spese per consulenze <u>strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale</u></p>

2. I **Progetti Integrati** sono Progetti Imprenditoriali che, nel rispetto dei limiti indicati nel presente articolo, sono composti da una o più Attività RSI, eventualmente integrate da uno o più Piani di investimento e/o Attività, riferibili all'insieme delle Azioni POR che concorrono al presente Avviso. Pertanto, nel rispetto dei limiti indicati nel presente articolo, i Progetti Integrati possono essere composti da:
- una o più Attività RSI (indicate nella tabella con le lettere A, B, C, D) (sempre presenti, in misura minima pari al 70% del valore complessivo del Progetto Imprenditoriale);
 - un Piano di Investimenti Materiali e Immateriali, anche frutto dei risultati di una preesistente attività di ricerca (indicato nella tabella con la lettera F);
 - Investimenti in Efficienza Energetica (indicati nella tabella con la lettera I);
 - Spese per consulenze strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale (indicate nella tabella con la lettera K).
3. I Progetti Integrati devono presentare un importo complessivo di Spese Ammissibili non inferiore ad Euro 200.000,00. Ogni singolo Progetto Integrato non potrà complessivamente beneficiare di una Sovvenzione superiore a Euro 3.000.000,00.
4. I Progetti Integrati possono essere presentati da i seguenti Richiedenti, aventi i requisiti previsti per i Destinatari indicati nel Capitolo 3 del Disciplinare:
- a. **Imprese** (comprese le Aggregazioni Stabili) e **Liberi Professionisti**, in forma singola;
 - b. **Imprese e Liberi Professionisti**, in accordo ed in Effettiva Collaborazione con un **Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**;
 - c. **Aggregazioni Temporanee**, con eventuale presenza di Organismi di Ricerca e di Diffusione della Conoscenza. Le Aggregazioni Temporanee devono comprendere almeno 2 Imprese e non più di 6 soggetti, che siano tra loro Soggetti Terzi ed Indipendenti e abbiano i requisiti previsti per i Destinatari indicati nel Capitolo 3 del Disciplinare. Le Aggregazioni Temporanee possono essere già costituite al momento della domanda ovvero da costituire, anche subordinatamente alla concessione della Sovvenzione.
5. I Progetti Integrati devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data di Concessione dell'agevolazione (pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione).
6. I Progetti Integrati devono rispettare i seguenti limiti:

- a. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale le Attività di RSI (indicate in tabella con le lettere A, B, C e D) devono rappresentare, anche cumulativamente, almeno il 70% del valore complessivo del Progetto Imprenditoriale.
 - b. Conseguentemente, nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale, gli altri Piani di Investimento/Attività e/o le Spese per Consulenze Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale (indicate in tabella con le lettere C, D, F I e K), non possono superare, anche cumulativamente, il 30% del valore complessivo del Progetto Imprenditoriale.
 - c. Nell'ambito di un Progetto Imprenditoriale, le spese di personale dipendente (o assunto con contratti equivalenti) sono ammissibili entro il limite massimo del 50% del totale delle Attività RSI (indicate in tabella con le lettere A, B, C, D). Entro tale limite potranno essere riconosciuti eventuali costi relativi a personale dipendente o equiparato, impiegato in Sedi Operative fuori dal territorio della regione Lazio, per un importo pari al massimo del 20% di detti costi.
7. I Progetti Integrati, se composti di più Piani/Attività fra quelli sopra riportate, per essere ritenuti ammissibili devono comunque dimostrare la loro organicità e funzionalità. A tal fine i Richiedenti dovranno:
- a. presentare la propria Strategia Competitiva mettendo in evidenza sia il proprio interesse imprenditoriale che la coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento di cui all'art. 2 ed i riflessi sulla valorizzazione del territorio e dell'occupazione in un'ottica di medio-lungo periodo;
 - b. articolare le Attività e i Piani di Investimento su cui è richiesta la Sovvenzione in coerenza con detta Strategia Competitiva, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione in base ai criteri indicati nel successivo art. 7, inclusi i criteri di premialità.
8. Il Progetto Imprenditoriale dovrà essere strutturato sulla base dell'apposito Formulario secondo la procedura di cui al Capitolo 5 del Disciplinare.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi

1. I Richiedenti devono possedere i requisiti previsti al Capitolo 3 del Disciplinare.
2. Devono inoltre possedere una adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa in relazione al Progetto da realizzare. In ogni caso, la capacità economico-finanziaria verrà verificata su ogni soggetto beneficiario degli aiuti, proporzionalmente alla quota di partecipazione alle spese incluse nel Progetto Imprenditoriale. In ogni caso, la capacità economico-finanziaria verrà verificata su ogni soggetto beneficiario degli aiuti, proporzionalmente alla quota di partecipazione alle spese incluse nel Progetto Imprenditoriale.
3. La verifica della capacità economico-finanziaria avverrà secondo le modalità di seguito indicate.
 - a. Nel caso il Richiedente sia una Impresa: sulla base del rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente (PN) e il costo del progetto a suo carico (CP) al netto della Sovvenzione concedibile (C), secondo la seguente formula:

$$PN / (CP - C) > 0,2$$

I valori saranno desunti dall'ultimo bilancio approvato o dichiarazione dei redditi presentata; per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso; per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Nel caso in cui il patrimonio netto risultante non sia sufficiente, è fatta salva la possibilità per l'Impresa di incrementarlo prima della presentazione della richiesta, mediante delibera di aumento del capitale sociale in misura sufficiente al rispetto del requisito. Di tale evenienza deve essere

fornita adeguata documentazione in sede di presentazione della richiesta, insieme all'impegno alla sottoscrizione e al relativo versamento che dovranno essere effettuati entro la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, pena la revoca della Sovvenzione eventualmente concessa.

- b. Nel caso il Richiedente sia un Libero Professionista: sulla base del rapporto fra il fatturato del Richiedente (F) e il costo del progetto a suo carico (CP) ali netto della Sovvenzione richiesta (C), secondo la seguente formula:

$$F / (CP - C) > 0.5$$

- c. Nel caso di OdR che non rientrano nella definizione di OdR Pubblici, la verifica sarà effettuata con le modalità di cui alla precedente lettera a).
- d. Non verrà effettuata alcuna verifica nel caso in cui il Richiedente sia un OdR Pubblico.

4. Ogni Impresa può presentare una sola richiesta, salvo che al momento della nuova richiesta sia già stato reso noto che la precedente richiesta non è stata ammessa. Gli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza possono partecipare anche a più di un Progetto Integrato.


5. Per quanto concerne gli obblighi a cui dovrà attenersi il Beneficiario, si rimanda a quanto disciplinato al Capitolo 9 del Disciplinare.

Articolo 5 – Natura e misura della Sovvenzione

- La Sovvenzione è un contributo a fondo perduto commisurato alle Spese ritenute Ammissibili, in coerenza e nel rispetto di quanto indicato nel presente Avviso e nel Disciplinare.
- La Sovvenzione è concessa ai sensi del RGE o del “De Minimis”, applicando le intensità dell'aiuto rispetto alle Spese Ammissibili, in base alle percentuali rappresentate nella tabella che segue, con le precisazioni indicate di seguito e nel Disciplinare.

Piani/Attività che compongono il Progetto Imprenditoriale		Categoria ed intensità dell'aiuto (contributo / spese ammissibili)				
		Riferimento normativo	Micro e Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa	OdR
A1	Attività RSI – Progetti RSI (Ricerca industriale)	Ricerca industriale (Art. 25 5 b RGE)	70%	60%	50%	
A2	Attività RSI – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale)	Sviluppo sperimentale (Art. 25 5 c RGE)	45%	35%	25%	
B 1	Attività RSI - Progetti RSI (Ricerca Industriale) <u>in Effettiva Collaborazione fra imprese o fra un'impresa e un OdR</u>	Ricerca industriale (Art. 25 5 c e 6 b RGE)	80%	75%	65%	80%
B 2	Attività RSI - Progetti RSI (Sviluppo Sperimentale) <u>in Effettiva Collaborazione fra imprese o fra un'impresa e un OdR</u>	Sviluppo sperimentale (Art. 25 5 b e 6 b RGE)	60%	50%	40%	80%
C	Attività RSI – Innovazione tecnologica PMI	(art. 28 RGE)	50%	50%	0%	
D	Attività RSI – Innovazione processi ed organizzazione PMI	(art. 29 RGE)	50%	50%	15%	
F 1	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali	(art 17 del RGE)	20%	10%	0%	
F 2	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali – Zone Assistite	(art.14 del RGE)	30%	20%	0%	
F 3	Piani di Investimento Materiali ed Immateriali – in “ <i>de minimis</i> ”	(<i>de minimis</i> Reg. (UE)1407/2013) (iv)	40%	40%	0%	
I	Investimenti in Efficienza Energetica	(art.38 del RGE)	50%	40%	0%	
K	Spese per Servizi di Consulenza Strumentali alla realizzazione del Progetto Imprenditoriale	Servizi di consulenza (art 18 RGE)	50%	50%	0%	

3. Si precisa che l'intensità di aiuto riconoscibile ai Liberi Professionisti è assimilata a quella riconoscibile alle Imprese, effettuando, ove necessario, la verifica del rispetto dei parametri dimensionali, secondo i quanto indicato nel Capitolo 2 del Disciplinare.
4. Le Spese Ammissibili sono quelle riportate al Capitolo 4 del Disciplinare, limitatamente a quelle coerenti con i Piani di Investimento o Attività previsti dal presente Avviso, come riportate nella tabella che segue. Si precisa che quanto previsto per il personale universitario al comma 23 del Capitolo 4, si considera applicabile anche al personale degli OdR, qualora dal relativo CCNL non sia desumibile il numero di ore settimanali necessario al calcolo di cui al comma 23 del medesimo Capitolo.

COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE "Tipologie di intervento"		A	B	C	D	F	I	K
		RSI	RSI	RSI	RSI	Investim. ti materiali /immat.li	Invest. Eff.za energ.ca	Altre consul.ze strum.li
		Ricerca Industr.le	Sviluppo Sperim.le	Innov.ne PMI	Innov.ne di processo e organ.va			
Classificazione spese in Gecoweb 	ARTICOLI RGE/ "de minimis"	25 5 b	25 5 c	28	14 / 17 / de minims	14 / 17 / de minims		18
"TIPOLOGIA INVESTIMENTO"	"TIPOLOGIA DI SPESA"							
Investimenti materiali	Terreni				10%	10%		
	Progettazione e investimenti materiali Eff. Energetica						X	
	Progettazione e altri investimenti materiali				X	X		
	Investimenti immateriali in eff. Energetica						X	
	Altri Investimenti immateriali				X	X		
	Investimenti eff. Energetica leasing						X	
	Altri investimenti in leasing				X	X		
Godimento beni di terzi	Canoni leasing su beni utilizzati in attività RSI	X	X					
	Canoni di affitto su beni utilizzati in attività RSI	X	X	X				
Ammortamenti	Su beni utilizzati in attività RSI	X	X					
Costo del personale dipendente	Personale dipendente	X	X					
Costo del personale NON dipendente	Personale altamente qualificato messo a disposizione da ODR o GI	X	X	X				
	Consulenze a giornata	X	X	X				X
Consulenze a corpo	Consulenze a corpo	X	X	X				X
	Spese per brevetti e diritti	X	X	X				
	Ricerca contrattuale	X	X					

COMPONENTI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE "Tipologie di intervento"		A	B	C	D	F	I	K
		RSI	RSI	RSI	RSI			
		Ricerca Industr.le	Sviluppo Sperim.le	Innov.ne PMI	Innov.ne di processo e organ.va	Investim. ti materiali /immat.li	Invest. Eff.za energ.ca	Altre consul.ze strum.li
Costi di produzione	Investimenti materiali Eff. Energetica < 500 €						X	
	Altri Investimenti materiali < 500 €				X	X		
	Materiali e forniture imputabili al progetto (inclusi prototipi)	X	X					
	Altri costi di produzione	X	X					
Costi indiretti e altri oneri	Spese generali forfettarie	25% dei costi diretti ammissibi li	25% dei costi diretti ammissibi li					
	Costo della Fideiussione su anticipo	X	X	X	X	X	X	X

Articolo 6 – Termini per la presentazione delle richieste

1. La presentazione delle richieste può avvenire nei termini di seguito indicati:

- a. per Progetti integrati con una procedura "a graduatoria" ed una valutazione dei progetti dopo la chiusura del termine di presentazione delle richieste.

I Richiedenti possono presentare richieste a partire dalle ore 12:00 del 10 gennaio 2017 e fino alle ore 12:00 del 14 febbraio 2017.

2. Le modalità di presentazione della richiesta sono disciplinate nel Capitolo 5 del Disciplinare, con le seguenti precisazioni:

- a. Nell'oggetto della PEC di invio del Dossier di Richiesta di cui al punto 8 del Capitolo 5 del Disciplinare deve essere riportata la dicitura "KETs Tecnologie Abilitanti – Domanda n.", con indicazione del numero di protocollo assegnato automaticamente da GeCoWEB alla finalizzazione del Formulario.
- b. In aggiunta alle Dichiarazioni e a quant'altro indicato nel Disciplinare, al Formulario devono essere allegati i documenti di seguito indicati, pena l'inammissibilità della richiesta:
- per le imprese non residenti nel territorio italiano all'atto di presentazione della richiesta, documentazione che comprovi la costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscrizione nel relativo Registro delle Imprese;
 - per le imprese prive di Sede Operativa nel territorio della regione Lazio al momento della richiesta, o comunque in relazione alla Sede Operativa destinataria dell'intervento, dichiarazione di impegno relativo all'apertura della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ed alla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - in caso di Aggregazione Temporanea, copia dell'atto di costituzione dell'aggregazione e del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita al soggetto mandatario oppure la dichiarazione di intenti alla costituzione dell'Aggregazione Temporanea firmata digitalmente dai legali rappresentanti del Capofila e di tutti gli altri Partner che costituiranno l'Associazione Temporanea, oltre alla presa d'atto, firmata digitalmente dagli stessi soggetti, che l'eventuale Concessione della Sovvenzione sarà subordinata alla costituzione dell'Associazione Temporanea, oltre che alla verifica dei requisiti previsti dall'Avviso;

- iv. copia dello statuto degli organismi di ricerca, ad eccezione degli OdR Pubblici, qualora non depositato presso il Registro delle imprese;
- v. relativamente alla documentazione economica:
 - a. per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio e per i Liberi Professionisti, copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della richiesta, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti; si precisa che per le Imprese obbligate alla redazione del bilancio, la documentazione sarà acquisita d'ufficio da Lazio Innova;
 - b. per le imprese che, alla data di presentazione della richiesta, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo.
 - c. qualora il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato non sia sufficiente ad attestare la capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art 4 comma 3 del presente Avviso, e l'Impresa abbia effettuato un aumento di capitale sufficiente ad assolvere tale requisito di ammissibilità, copia della delibera di aumento del capitale sociale, oppure copia dell'atto notarile di aumento del capitale depositato presso il Registro delle imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, attestante l'aumento di capitale deliberato, e l'impegno vincolante alla sottoscrizione ed al relativo versamento, anche subordinatamente alla Concessione della Sovvenzione, comunque entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno.
- c. Il Richiedente potrà inoltre fornire documentazione ulteriore sul Progetto Imprenditoriale, che ritenga utile all'istruttoria o alla valutazione, anche in relazione ai requisiti di premialità di seguito indicati.

Articolo 7 – Istruttoria e valutazione, Criteri di valutazione

1. Lazio Innova effettua l'istruttoria, secondo quanto indicato nel Capitolo 6 del Disciplinare, anche a supporto delle valutazioni che sono espresse dalla Commissione di Valutazione (CdV).
2. La CdV è nominata dall'AdG ed è così composta: l'AdG, che lo presiede, o suo delegato, il Direttore Regionale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, o suo delegato, oltre a tre esperti designati da Lazio Innova.
3. La verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità, in particolare in relazione al requisito di "coerenza" sarà effettuata con riferimento agli aspetti indicati nei "criteri di ammissibilità" riportati in appendice 2 al presente Avviso.
4. La Commissione effettua la valutazione del Progetto sulla base dei criteri indicati in dettaglio nella "griglia dei criteri di valutazione" riportata in appendice 3 al presente Avviso
5. I criteri di valutazione sono di seguito sintetizzati:
 - validità tecnica e fattibilità del progetto, articolata in:
 - livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale;
 - qualità tecnica del progetto;
 - miglioramento competitivo;
 - validità economico-finanziaria del progetto
 - congruità e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere;
 - validità economico e finanziaria;
 - impatto potenziale del progetto
 - impatto del progetto sul mercato di riferimento, in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
 - impatto del progetto sulla filiera di riferimento, in termini di diversificazione produttiva e di mercato;
 - impatto del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.

Inoltre, saranno presi in considerazione ai fini della quantificazione del punteggio finale alcuni requisiti specifici (“premierità”), che saranno attribuiti in relazione al livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all’interno della rete stessa.

6. La CdV verifica l’ammissibilità, in particolare in relazione alla presenza degli elementi di coerenza previsti in relazione al quinto criterio di ammissibilità, relativo alla coerenza del Progetto presentato, ed esprime la valutazione dei Progetti attribuendo giudizi in forma di punteggio in relazione ai criteri di valutazione previsti, nonché ai criteri di premierità.
7. Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate la CdV dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri, un giudizio sintetico scelto tra i seguenti giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	Coefficiente
Non valutabile	0
Inadeguato	0,1
Insufficiente	0,2
Scarso	0,3
Mediocre	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

8. Il punteggio attribuito dalla CdV per ciascun criterio o sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0 a 1) ed il massimo punteggio attribuibile per il criterio o sub criterio. Si precisa che il punteggio ottenuto dall’applicazione della citate formule sarà arrotondato alla seconda unità decimale, in caso di presenza di decimali. L’arrotondamento avverrà per eccesso nel caso in cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.
9. Saranno considerati idonei i Progetti che supereranno i punteggi minimi (“sbarramento”) in relazione ai singoli macrocriteri e che avranno totalizzato un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti.
10. Con riferimento alla finanziabilità dei Progetti ritenuti idonei, in caso di parziale finanziabilità dei Progetti per esaurimento risorse, si precisa che:
 - qualora, risultino non finanziabili le spese relative a Componenti Essenziali del Progetto Imprenditoriale risulterà non finanziabile l’intero Progetto Imprenditoriale.
 - qualora invece risultino non finanziabili le spese relative ad Altre Componenti del Progetto Imprenditoriale, quest’ultimo potrà essere considerato finanziabile, sempre che la Commissione di Valutazione ritenga che il Progetto Imprenditoriale resti organico e funzionale.
 - Qualora, in relazione ai Progetti Integrati, si verifichi un caso di *ex aequo*, verrà data priorità al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio “validità tecnica del progetto” e quindi, in caso di ulteriore *ex aequo*, al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio “impatto potenziale del progetto”.
11. Qualora in sede di istruttoria siano state considerate non ammissibili alcune voci di spesa, ne viene data evidenza nella decisione della Commissione di Valutazione.

Articolo 8 – Erogazione della Sovvenzione e rendicontazione

- I. Fermo restando quanto previsto nel Capitolo 7 del Disciplinare, si disciplina quanto segue:
 - a. Il Beneficiario deve obbligatoriamente presentare richiesta di anticipazione nella misura minima del 20% della Sovvenzione concessa, entro i tempi e con le modalità previste nel Disciplinare. È fatta salva la facoltà di richiedere un anticipo in misura superiore al 20%, comunque fino ad un massimo del 40% della Sovvenzione concessa.

Articolo 9 - Diritto di accesso, reclami, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'articolo 25 della citata legge.
2. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio è il Direttore pro tempore o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è la Regione Lazio - direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive. I rispettivi nominativi sono pubblicati sul sito web www.lazioeuropa.it.
3. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'Organismo Intermedio al seguente indirizzo di posta elettronica: info@lazioinnova.it e infobandiiprese@lazioinnova.it o al seguente numero telefonico 800989796.
4. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. si fa riferimento a quanto indicato nell'articolo 13 del Disciplinare; in particolare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica incentivi@pec.lazioinnova.it.
5. Tutte le comunicazioni nei confronti dei soggetti Richiedenti/Beneficiari sono effettuate telematicamente, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle Richieste. Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato negli Avvisi, laddove non richiesta espressamente la trasmissione tramite sistema GeCoWEB.
6. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Articolo 10 - Rimandi al Disciplinare

- I. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rimanda al Disciplinare.

Appendice I. QUADRO FINANZIARIO

QUADRO FINANZIARIO		Progetti Integrati		
		dotazione iniziale	Riserva	TOTALE
1.1.3	Sostegno alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico	4.620.000	2.380.000	7.000.000
1.1.4	R&S per sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi innovativi	1.980.000	1.020.000	3.000.000
3.3.1	Riposizionam. competitivo	2.640.000	1.360.000	4.000.000
		9.240.000	4.760.000	14.000.000

Appendice 2. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

CRITERI DI AMMISSIBILITA'	critério on/off
1. Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta di Sovvenzione (rispetto delle modalità e dei tempi)	SI /NO
2. Completezza della richiesta di Sovvenzione	SI /NO
3. Possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del o dei Richiedenti	SI /NO
4. Capacità economico-finanziaria del o dei Richiedenti	SI /NO
5. Coerenza: <ul style="list-style-type: none"> – in caso di Attività di R&S, operatività del progetto nelle filiere individuate dalla Smart Specialisation Strategy (S3) – in caso di industrializzazione dei risultati della ricerca, coerenza con un'attività di ricerca pre-esistente – in caso di Investimento Materiale e/o Immateriale, coerenza con le priorità della Smart Specialisation Strategy (S3) e con la strategia di sviluppo regionale 	SI /NO

Appendice 3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

Criterio di valutazione	CRITERI DI SELEZIONE	APPLICABILITA' DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGI		
		R&S	Investimento Materiale e/o Immateriale	Punteggio Sub-Criteri	Punteggio minimo ("sbarramento")	Punteggio massimo
Validità tecnica e fattibilità del progetto	Sub-criteri e parametri di valutazione					
	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione e descrizione dei seguenti aspetti: obiettivi, attività previste, tempi, risultati	X	X	20		
	Qualità tecnica del progetto in relazione a:					
	– la validità degli obiettivi intermedi e finali del progetto (3.3.1) e alle modalità di raggiungimento degli stessi (tutte le azioni)	X	X			
	– la capacità tecnico-scientifica-gestionale di assicurare la corretta implementazione del progetto (da valutare sul gdl proposto) (3.3.1)	X	X	15	30	50
	– la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati (1.1.3 / 1.1.4)	X				
– la qualità della metodologia di implementazione del progetto (1.1.3 / 1.1.4)	X					
– la capacità ed esperienza dei beneficiari di intercettare le direttrici di cambiamento della S3 (1.1.3/1.1.4)	X					
Validità economica – finanziaria del progetto	Miglioramento competitivo, valutato in relazione a:					
	– riposizionamento competitivo (innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive) (3.3.1)		X	15		
	– ricadute industriali e diversificazione produttiva e di mercato (1.1.3/1.1.4)	X				
	Congruietà e pertinenza delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	X	X	15		
	Validità economico-finanziaria, valutata con riferimento a:					
	– il livello della redditività attesa dall'industrializzazione delle attività oggetto di ricerca e sviluppo sperimentale (1.1.3/1.1.4)	X		25	20	40
Impatto potenziale del progetto	– la sostenibilità, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto (3.3.1)		X			
	Impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali	X	X	5		
	Impatto del progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di mercato	X			5	10
	Impatti del progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiera/settore.	X	X			
I punteggi premiali concorrono al conseguimento del punteggio minimo per l'ottenimento del finanziamento (60) e al punteggio finale, ma non hanno una soglia di sbarramento						
Premialità	Livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa	X		5		5
PUNTEGGIO TOTALE				105	60	105



Unione europea



REGIONE
LAZIO



POR FESR 2014-2020

RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II

ALLEGATI

all' AVVISO n. 4 – KETs – tecnologie abilitanti

ALLEGATO A - FORMULARIO

PREMESSA

PASSO 1 – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

PASSO 2 – Selezione del Formulario e maschera introduttiva

PASSO 3 – Caratteristiche del soggetto richiedente

PASSO 4 – Descrizione del progetto imprenditoriale (agevolabile)

PASSO 5 – Spese ammissibili

PASSO 6 – Allegati

PASSO 7 – Finalizzazione del Formulario

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

ALLEGATO A - FORMULARIO

PREMESSA

Il presente documento, parte integrante dell'Avviso, illustra il Formulario per la presentazione del Progetto Imprenditoriale e la richiesta della Sovvenzione, da compilarsi esclusivamente tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Esso rappresenta le sezioni del Formulario ed i campi da compilare digitalmente, dando modo così di preparare anticipatamente il materiale da caricare, e fornendo informazioni e spiegazioni per renderne il più possibile semplice la corretta compilazione.

Le sezioni o le istruzioni di interesse solo in certi casi, sono colorate e segnalate. In particolare:

- i testi in blu scuro e/o segnalati da **bandiere** in blu scuro, riguardano solo i Progetti Integrati che sono presentati da Associazioni Temporanee.

PASSO I – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

Anzitutto occorre procedere alla registrazione dei Richiedenti nel sistema GeCoWEB ed alla compilazione dei relativi dati anagrafici. Nel caso di **Aggregazioni Temporanee** (costituite o costituende) la registrazione deve essere fatta per tutti i Partner mentre le **Aggregazioni Stabili** sono equiparate ad un Richiedente singolo, in quanto al momento della richiesta hanno rappresentanza esterna, personalità giuridica e patrimonio proprio (ed essendo pertanto già registrate al Registro delle Imprese).

La procedura di accesso iniziale si conclude con l'attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema.

I canali di accesso a GeCoWEB, anche per l'inserimento iniziale dei dati anagrafici, sono tre, così definiti nella pagina di benvenuto:

1. **“Accedi come Impresa”**: riservato a tutti i soggetti già iscritti al Registro delle Imprese Italiano tenuto dalle competenti CCIAA territoriali, quali a titolo indicativo: Grandi, Medie e Piccole (PMI) Imprese, indipendentemente dalla forma giuridica (società di capitale, di persone, ditte individuali, Consorzi o Contratti di Rete con personalità giuridica, etc.).
2. **“Accedi come persona fisica o libero professionista o imprese estere che non hanno sede in Italia”**: riservato, per quanto riguarda questo Avviso, ai Liberi Professionisti ed alle Imprese non iscritte al Registro delle Imprese italiano ma ad equivalenti di Stati membri dell'Unione europea o di Stati equiparati;
3. **“Accedi come Ente o Organismo di Ricerca”**: riservato, per quanto riguarda questo Avviso, agli OdR (Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza) se non iscritti al Registro delle Imprese Italiano.

L'accesso come Impresa, che richiede il possesso del token o della smart-card rilasciata dalle CCIAA, permette il collegamento automatico al Registro delle Imprese Italiano per cui non è necessario riprodurre dati ed informazioni già ivi registrate (ad es. poteri dei firmatari, bilanci depositati, sedi operative, oggetto sociale, etc.). Gli altri accessi, non avendo collegamenti con analoghe banche dati pubbliche, richiedono invece di indicare dati e informazioni e di allegare ulteriore documentazione.

Qualora un OdR sia iscritto al Registro delle Imprese Italiano, e pertanto sia in possesso del token o della smart-card, deve accedere come impresa, ma dovrà compilare l'apposita dichiarazione (Documento 6 Allegato A al Disciplinare) al fine del riconoscimento dello status di OdR. Un OdR che si qualifichi come tale, ancorchè sia entrato in GeCoWEB tramite “Accedi come Impresa” è soggetto alle limitazioni previste dall'Avviso e dal Disciplinare prer gli OdR (in

Solo
Aggregazioni
Temporanee

primis, può partecipare in qualità di Richiedente solo in Aggregazione Temporanea con Imprese, di cui non può essere il Capofila, e per le sole Attività RSI in Effettiva Collaborazione).

Nel caso di accesso di un OdR come Ente o Organismo di Ricerca il CUI è diverso per ogni "Titolare Ente/Dipartimento" (identificato informaticamente tramite il suo codice fiscale personale, si veda la Sezione I.1). Quindi anche se il Richiedente e Beneficiario è il medesimo (Università, Ente di Ricerca, etc.) da un punto di vista strettamente giuridico, vanno registrate più anagrafiche. Ciò consente di accedere al sistema, tramite diversi CUI, in ragione dei livelli di rappresentanza, poteri e gradi di autonomia decisionale previsti dagli specifici ordinamenti interni.

Se il Richiedente è già registrato ed in possesso del CUI, l'anagrafica è già presente nel sistema GeCoWEB e non è necessario ripetere il "Passo I". Tuttavia chi accede con canali diversi da "Accedi come Impresa" deve verificare che i dati anagrafici siano ancora validi (es. sede, legale rappresentante, etc.) perché non sono automaticamente aggiornati, come invece avviene mediante l'interoperabilità con la banca dati del Registro delle Imprese.

I dati anagrafici richiesti dalla "Sezione I.1 – Anagrafica" di GeCoWEB sono differenti per i tre canali di accesso (Imprese, Enti e Persone fisiche) e sono i seguenti.

Sezione I.1 - Anagrafica: IMPRESA (PMI, GI e OdR iscritto al Registro delle Imprese italiano – dati già precaricati)

Ragione sociale					
Mandataria (Altro Partner non Capofila)	<input type="checkbox"/> Si				<input type="checkbox"/> No
Forma giuridica					
Data di costituzione					
Partita IVA			Codice Fiscale		
CUI					
Indirizzo sede legale				N. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)		Paese		
Telefono	Fax				
Sito Web	e-mail				
PEC					
Indirizzo sede operativa nel Lazio	(solo se già disponibile)				CAP
Comune sede operativa	Prov. (sigla)				
Data di apertura sede operativa					
Classificazione dimensionale	<input type="checkbox"/> Micro Impresa <input type="checkbox"/> Piccola Impresa <input type="checkbox"/> Media Impresa <input type="checkbox"/> Grande Impresa				
Codice ATECO 2007	Numero		Descrizione		
Anno di riferimento					
Fatturato anno di riferimento					
Dipendenti anno di riferimento					
Legale Rappresentante	Nome _____				
	Cognome _____				

	Codice Fiscale _____
	Tipologia documento di Identità _____
	Rilasciato da: _____
	N° _____ Data di rilascio _____ Data di Scadenza _____
	Carica _____

Dati sul referente del progetto

Cognome e Nome
E-mail personale
Telefono
Fax

.....

Sezione I.1 - Anagrafica: PERSONA FISICA (Libero Professionista o Imprese estere)

Ragione sociale	<i>(Nome e cognome nel caso di Libero Professionista)</i>			
Mandatario (Altro Partner non Capofila)	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No		
Forma giuridica				
Data di costituzione				
Partita IVA			Codice Fiscale	
CUI				
Indirizzo sede legale	<i>(nel caso di Liberi Professionisti, residenza)</i>		N. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)		Paese	
Telefono		Fax		
Sito Web		e-mail		
PEC				
Indirizzo sede operativa nel Lazio	<i>(solo se già disponibile) (nel caso di Liberi professionisti indicare il domicilio fiscale come risultante dalla ultima "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" Modello AA9/12 dell'Agenzia delle Entrate)</i>			CAP
Comune sede operativa			Prov. (sigla)	
Data di apertura sede operativa				
Classificazione dimensionale	<input type="checkbox"/> Micro Impresa	<input type="checkbox"/> Piccola Impresa	<input type="checkbox"/> Media Impresa	<input type="checkbox"/> Grande Impresa
Codice ATECO 2007	Numero		Descrizione	
Anno di riferimento				
Fatturato anno di riferimento				
Dipendenti anno di riferimento				

Legale Rappresentante	Nome _____
	Cognome _____
	Codice Fiscale _____
	Tipologia documento di Identità _____
	Rilasciato da: _____
	N° _____ Data di rilascio _____ Data di Scadenza _____
	Carica _____

Dati sul referente del progetto

Cognome e Nome
E-mail personale
Telefono
Fax

.....

Sezione I.1 - Anagrafica: ORGANISMO DI RICERCA

Denominazione Ente					
Forma giuridica Ente					
Ente privato	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No			
Organismo di ricerca	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No			
CUI					
Codice Fiscale					
Dipartimento/ufficio/area Ente					
PEC					
Indirizzo		n. civ.		CAP	
Comune		Prov. (sigla)		Paese	

TITOLARE Ente/Dipartimento

Cognome
Nome
Codice fiscale
E-mail personale
Telefono
Fax

Solo Aggregazioni Temporanee

Dati sul referente del progetto

Cognome e Nome
E-mail personale
Telefono
Fax

Solo Aggregazioni
Temporanee**PASSO 2 – Selezione del formulario e maschera introduttiva**

Una volta che i Richiedenti sono registrati, questi possono aprire il Formulario vero e proprio selezionando:

- **“4. KETs tecnologie abilitanti”**. Nel caso di Sovvenzioni richieste per Progetti da realizzare da parte di Aggregazioni Temporanee questa operazione deve essere eseguita dal Capofila.

Si apre quindi la seguente maschera iniziale:

TIPOLOGIA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Richiedente Singolo SI NO

Nel caso si sia scelto “Si” (anche nel caso di “Aggregazioni Stabili”) si presenterà la scelta :

con (uno) Organismo di Ricerca SI NO

N.B. Va segnalato “SI” nel caso in cui sia previsto un fornitore del Progetto “Organismo di Ricerca” (cd. ricerca contrattuale) e non quando l’Organismo di Ricerca partecipa al progetto di RSI in Effettiva Collaborazione e pertanto anche lui richiede la Sovvenzione come possibile solo in Aggregazione Temporanea.

Nel caso a “Richiedente Singolo” si sia scelto “NO”, si presenterà la scelta:

Aggregazione Temporanea SI NO

Ovviamente va segnalato “SI” e quindi si procede a compilare le seguenti informazioni:

Nominativo Aggregazione

Soggetti componenti l’Aggregazione potenzialmente Beneficiari

N° Imprese

(soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Impresa)

N° Liberi Professionisti

(soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Persona Fisica o libero professionista o impresa estera”)

N° Enti

(campo non valorizzabile)

N° Organismi di Ricerca

(soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Ente o Organismo di Ricerca”)

Dopo avere indicato il numero dei soggetti partecipanti all’Aggregazione Temporanea secondo le rispettive modalità di accesso a GeCoWEB e prima di procedere a compilare le altre sezioni del Formulario, si apre un elenco in cui vanno indicati per ciascun Partner (collegando così i rispettivi dati anagrafici al Progetto cui si richiede la Sovvenzione):

- per le Imprese *(soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Impresa)* il codice CUI ed il codice fiscale;

Solo Aggregazioni
Temporanee

- per i Liberi Professionisti (*soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Persona Fisica o libero professionista o impresa estera”*) il codice fiscale e la Partita IVA;
- per gli Organismi di Ricerca (*soggetti registrati in GeCoWEB tramite il canale “Accedi come Ente o Organismo di Ricerca”*) il codice fiscale dell’OdR e quello del Titolare Ente/Dipartimento.

PASSO 3 – Caratteristiche del soggetto richiedente

La “Sezione I.2 - Caratteristiche del soggetto richiedente” o la “Sezione I.3 – Caratteristiche del soggetto richiedente Organismo di Ricerca” di GeCoWEB vanno compilate fornendo le informazioni relative ad ogni Richiedente; nel caso di Aggregazioni Temporanee, oltre alle informazioni relative al Capofila che compila il Formulario, dovranno essere inserite le informazioni relative ad ogni Partner, utilizzando il format appropriato alla categoria in cui ogni Partner rientra (“Impresa e Libero Professionista” o “Organismo di Ricerca”).

E’ evidente che la chiarezza della descrizione delle caratteristiche del Richiedente (di ogni Partner, in caso di Aggregazione), insieme a quella del Progetto Imprenditoriale (di cui al passo successivo), è molto importante per una corretta valutazione di merito, in particolare per quanto riguarda:

- la validità tecnica ed economico-finanziaria del progetto, poiché questa dipende anche dalle capacità tecnica, organizzativa, relazionale, economico e finanziaria che i Richiedenti (ed i diversi Partner nel caso di Aggregazioni Temporanee) apportano per il successo del Progetto;
- l’impatto del progetto, poiché questo dipende non dai risultati astratti del Progetto ma da come questi possano avere ricadute positive per la competitività del Richiedente rispetto alla sua concreta situazione di partenza.

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni.

Sezione I.2 - Caratteristiche del soggetto richiedente (Impresa e Libero Professionista)

I.2.1 Descrizione del soggetto richiedente

(max. 25.000 caratteri)

Descrivere (*in caso di Aggregazioni, con riferimento ad ogni Partner che rientra nella categoria di Impresa e Libero Professionista*):

- Attività sviluppate dall’azienda e contesto competitivo, ed elementi di correlazione con altri progetti presentati o meno a valere su altre Misure agevolative regionali, nazionali e comunitarie;
- progetti di RSI già sviluppati, risultati conseguiti e spesa totale per RSI; rapporti di collaborazione RSI con altre imprese e/o Organismi di Ricerca e/o altre Istituzioni
- (*nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali*) la capacità produttiva disponibile in termini quantitativi e le sue principali caratteristiche qualitative;
- (*nel caso di Piani di Investimento per l’efficienza energetica*) i consumi energetici attuali suddivisi per fonti (elettricità, combustibili, autoproduzione, etc.) ed impieghi (forza motrice, riscaldamento, etc.) e in termini fisici (kWh, Mc gas, tons. combustibili) e monetari (Euro).

I.2.2 Descrizione della struttura organizzativa del soggetto richiedente

(max 20.000 caratteri)

Descrivere (*in caso di Aggregazioni, con riferimento ad ogni Partner che rientra nella categoria di Impresa e Libero Professionista*):

- struttura organizzativa generale dell’impresa;
- numero di adetti e qualifiche per reparti o unità organizzative.

I.2.3 Descrizione delle competenze nel settore specifico del soggetto richiedente (max 20.000 caratteri)

Descrivere (in caso di Aggregazioni, con riferimento ad ogni Partner che rientra nella categoria di Impresa e Libero Professionista):

- know-how aziendale nel settore specifico del progetto e relativi eventuali diritti di privativa industriale (brevetti, marchi, licenze, etc.).
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.

I.2.4 Ruolo Operativo all'interno del Progetto e relativi investimenti effettuati (max 20.000 caratteri)

Descrivere (in caso di Aggregazioni, con riferimento ad ogni Partner che rientra nella categoria di Impresa e Libero Professionista):

- il ruolo del Richiedente all'interno del progetto, il relativo contributo finanziario allo stesso e le ricadute attese per il miglioramento del proprio posizionamento competitivo (aumento delle quantità vendute, dei prezzi o riduzione dei costi) per effetto degli obiettivi del progetto;
- gli specifici investimenti o costi da sostenersi da parte del Richiedente con elementi per determinare la loro pertinenza e congruità, eventuali altre azioni della propria Strategia Competitiva (anche non oggetto di richiesta di Sovvenzione) sinergiche per il raggiungimento dei risultati attesi;
- redditività, livelli occupazionali ed impatti ambientali attesi dal progetto;
- i vantaggi competitivi acquisiti attraverso lo sviluppo del know-how derivanti dal progetto e gli eventuali connessi diritti di privativa industriale;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali e Immateriali) la capacità produttiva incrementale in termini quantitativi e le principali modifiche qualitative;
- (nel caso di Piani di Investimento per l'efficienza energetica) la riduzione dei consumi energetici a parità di produzione rispetto alla preesistente.

.....

Sezione I.3 - Caratteristiche del soggetto richiedente Organismo di Ricerca (se presente)

I.3.1 Caratteristiche dell'Organismo di Ricerca (max 25.000 caratteri)

Descrivere (con riferimento ad ogni OdR, in caso di presenza di più di un OdR nell'Aggregazione):

- organizzazione e principali linee di attività sviluppate;
- know-how scientifico dell'unità di ricerca coinvolta;
- pubblicazioni dell'unità di ricerca nel settore specifico negli ultimi 5 anni ed eventuali diritti di privativa industriale.

I.3.2 Responsabile Scientifico

(max 10.000 caratteri)

Descrivere (con riferimento ad ogni OdR, in caso di presenza di più di un OdR nell'Aggregazione):

- sintetico profilo professionale e competenze specifiche nel settore del progetto con relative pubblicazioni e/o diritti di privativa industriale.

I.3.3 Rapporti di cooperazione scientifica

(max 20.000 caratteri)

Descrivere (con riferimento ad ogni OdR, in caso di presenza di più di un OdR nell'Aggregazione):

- grado di coinvolgimento in reti di cooperazione scientifica nazionali e/o internazionali;
- rapporti di collaborazione preesistenti tra organismo di ricerca e soggetto richiedente.

I.3.4 Brevetti e Pubblicazioni

(da utilizzare per descrivere i risultati attesi di interesse per le finalità istituzionali dell'OdR)

(max 20.000 caratteri)

Descrivere (con riferimento ad ogni OdR, in caso di presenza di più di un OdR nell'Aggregazione):

- i risultati attesi dal rapporto di collaborazione effettiva con le imprese nel Progetto RSI rispetto le proprie finalità istituzionali, quali a titolo di esempio pubblicazioni, diritti di privativa industriale o altri vantaggi in termini di know-how acquisito per successivi progetti di ricerca o attività didattiche.

Aggregazioni Temporanee

PASSO 4 – Descrizione del Progetto Imprenditoriale (agevolabile)

La “Sezione 2 – Progetto Agevolabile” e la “Sezione 3 – Caratteristiche del Progetto” di GeCoWEB vanno compilate per ogni Progetto, quindi una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee (da parte del Capofila), utilizzando i box disponibili di seguito riportati.

E' evidente che la chiarezza della descrizione del Progetto Imprenditoriale e delle sue componenti (Attività/ Piani di Investimento), è molto importante per valutare sia la congruità e pertinenza delle corrispondenti spese su cui è richiesta la Sovvenzione che per la valutazione di merito del Progetto stesso.

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni indicando i punti dove ci si attende vengano fornite le informazioni pertinenti per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'Avviso.

Sezione 2 - Progetto Agevolabile**Titolo del Progetto** _____**Eventuale Acronimo** _____**Durata del Progetto** _____

Descrizione sintetica del Progetto

(max 1.000 caratteri)

N.B. Le informazioni contenute nel box sottostante saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 D.lgs. 33/2013

Descrivere:

- idea progettuale;
- obiettivi concreti e specifici che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del progetto;
- *(nel caso di Aggregazioni Temporanee)* l'elenco dei partners con relativa quota di partecipazione al Progetto.

Sezione 3.1 - Caratteristiche del Progetto**3.1.1 Descrizione del Programma di Investimento**

(max 25.000 caratteri)

Descrizione del Progetto, finalizzata in particolare ad identificare la coerenza (5° criterio di ammissibilità) del Progetto con:

- la Smart Specialisation Strategy Regionale
 - un'attività di ricerca pre-esistente *(nel caso di industrializzazione dei risultati della ricerca)*
- nonché ad assegnare gli eventuali punteggi prioritari:
- il livello di strutturazione e validità scientifica dei soggetti costituenti la rete di collaborazione, anche sulla base delle specifiche competenze degli stessi e della loro valenza strategica all'interno della rete stessa.

3.1.2 Potenzialità del mercato di riferimento

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio "Impatto potenziale del Progetto", con particolare riferimento a:

- impatto del progetto sul mercato di riferimento in termini di miglioramento delle condizioni occupazionali;
- impatto del Progetto sulla filiera di riferimento in termini di diversificazione produttiva e di posizionamento sui mercati;
- impatto del Progetto in termini di sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali della filiere/settore.

3.1.3 Caratteristiche del Progetto

(max 20.000 caratteri)

Descrivere gli elementi necessari ad esprimere la valutazione sul criterio "Validità tecnica e livello di fattibilità del Progetto", in termini di "chiarezza e dettaglio della proposta progettuale"

- gli obiettivi finali ed intermedi del progetto;
- le modalità per il raggiungimento degli obiettivi e la metodologia di implementazione del progetto;
- le attività previste;
- i tempi di realizzazione;
- i risultati del progetto, anche in termini di replicabilità delle conoscenze sviluppate;
- il gruppo di ricerca/lavoro impiegato nel progetto inclusi i fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione Temporanea, etc.);
- profilo professionale e competenze del Capo Progetto.
- la capacità di intercettare le direttrici di cambiamento della S3.

Descrivere gli elementi a supporto della validità tecnica e fattibilità del progetto descrivendo in particolare:

- le modalità e le metodologie che assicurano di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto che si intendono raggiungere;
- le ricadute in termini di miglioramento del posizionamento competitivo per effetto delle ricadute industriali e della diversificazione produttiva e di mercato attesa dall'Attività RSI; la replicabilità delle conoscenze sviluppate e dei risultati attesi dall'Attività RSI; la capacità ed esperienza dei Richiedenti di intercettare le direttrici di cambiamento della S3;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiale e/o Immateriale) le ricadute in termini di miglioramento del posizionamento competitivo per effetto dell'innovatività dell'idea in riferimento all'introduzione di nuovi prodotti/servizi o soluzioni organizzative e produttive; le capacità tecnico, scientifiche e gestionali necessarie per una corretta implementazione del Piano di Investimento.

3.1.4 Descrizione degli investimenti

(max 20.000 caratteri)

Descrivere per ciascuna Attività / Piano di Investimento previsto nel Progetto Imprenditoriale l'articolazione delle Spese Ammissibili previste fornendo gli elementi necessari per valutare:

- la pertinenza delle spese previste in relazione alle attività previste ed ai risultati da raggiungere;
- la congruità delle spese previste rispetto i prezzi di mercato ed alle possibili soluzioni alternative.

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del sub criterio I del criterio "Validità economico-finanziaria", insieme ai corrispondenti obiettivi Economici (box 3.1.5).

3.1.5 Obiettivi Economici del Progetto

(max 10.000 caratteri)

Descrivere gli elementi economici del Progetto e le relative proiezioni economico-finanziarie a supporto, in particolare le potenzialità del mercato di riferimento, la copertura finanziaria del progetto e quindi il livello di redditività attesa del Piano di Investimento, ovvero dall'industrializzazione dei risultati della Attività RSI (da raccordare nel caso di Aggregazioni Temporanee con i risultati attesi in termini di redditività per ogni singolo partner impresa, descritti nei box 1.2.4 e 1.3.4).

Tali elementi saranno utilizzati per la valutazione del criterio "Validità economico-finanziaria" della validità economica del Progetto, anche in raccordo con la pertinenza e congruità delle spese previste (box 3.1.4)

PASSO 5 – Spese Ammissibili

La "Sezione 4 – Spese Ammissibili" di GeCoWEB va compilata per ogni Progetto, quindi una volta sola sia nel caso di Richiedenti singoli che di Aggregazioni Temporanee. Si prevede vengano compilate delle tabelle ed allegati i relativi preventivi o altri documenti assimilabili rilevanti.

Le tabelle sono in parte sempre uguali per qualsiasi tipologia di spesa ammissibile ed in parte diverse in quanto richiedono le diverse informazioni rilevanti per la specifica tipologia di spesa ammissibile.

La parte sempre uguale è composta da sei colonne e consente di selezionare solo valori predefiniti:

a	b	c	d	e	f
Azienda	Tipologia Intervento	Tipologia Investimento	Spesa Ammissibile	Attività (campo vuoto)	Regolamento

- a. **“Azienda”**: per i richiedenti singoli il campo Azienda prevede solo il nominativo del Richiedente e quindi non va effettuata alcuna scelta. Nel caso delle **Aggregazioni Temporanee** consente invece al Capofila (che si occupa della compilazione di questa sezione del Formulario), di attribuire la spesa ammissibile al Partner che la sosterrà (a cui sarà intestata la fattura o documento equivalente e che effettuerà il pagamento).
- b. **“Tipologia di Intervento”**: sono i Piani di Investimento o Attività previsti dall’Avviso, ovvero:
- A – Progetti RSI (Ricerca industriale);
 - B – Progetti RSI (Sviluppo sperimentale);
 - C – Innovazione PMI;
 - D - Innovazione di processo ed organizzativa;
 - F – Investimenti Materiali ed Immateriali;
 - I – Investimenti in Efficienza Energetica;
 - K – Servizi di Consulenza Strumentali.
- c. **“Tipologia di Investimento”**: sono le macro tipologie di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB (es. Costo del personale dipendente, Ammortamenti, etc.);
- d. **“Spesa Ammissibile”**: sono le sottovoci di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB per ogni “Tipologia di Investimento”, in coerenza con le Spese Ammissibili previste nel Capitolo 4 del Disciplinare¹;
- e. **“Attività”**: campo non valorizzato;
- f. **“Regolamento”**: l’articolo del Regolamento Generale di Esenzione (RGE) o il De Minimis che indica l’intensità di aiuto (rapporto tra Sovvenzione e spese ammissibili).

Le colonne successive sono in numero variabile, dipendono dalla “Tipologia di Investimento” selezionata e devono essere compilate con i dati opportuni.

Al fine di guidare la compilazione del Formulario affinché vengano attribuite correttamente le Spese Ammissibili che compongono il Progetto Imprenditoriale alla relativa “Tipologia di Intervento”, si riporta preliminarmente una classificazione delle Spese Ammissibili per le singole “Tipologie di Intervento”, con evidenza delle relative “Tipologie di Investimento” in cui sono raggruppate nel sistema GeCoWEB.

In coerenza con lo schema previsto all’art. 5 comma 4 dell’Avviso Pubblico, per ciascuna “Tipologia di Intervento” indicata nel sistema GeCoWEB, che corrisponde ad un Piano di Investimento/Attività di cui può essere composto il Progetto Imprenditoriale, si elencano le “Tipologie di Investimento”, il riferimento al Disciplinare e le Spese Ammissibili.

Si suggerisce di procedere al caricamento delle informazioni relative alle Spese Ammissibili seguendo la classificazione guidata sotto riportata. In questo modo il Richiedente che ha scelto solo una o alcune “Tipologia di Intervento” (ossia Piani di Investimento/Attività) previste dall’Avviso, potrà seguire solo le istruzioni pertinenti e selezionare e caricare solo le corrispondenti “Tipologie di Investimento” e le relative “Spese Ammissibili”, di cui vengono inoltre riportati i riferimenti alle intensità di aiuto richiedibili (“Regolamento”) ed i riferimenti al Disciplinare.

¹ Disciplinare di partecipazione agli Avvisi – Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali”, pubblicato sul BURL n. 62 del 04/08/2016

Per ciascuna Tipologia di Intervento si riportano di seguito i campi appropriati secondo il seguente schema:

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
------------------------	---------------	-------------------

E quindi la rappresentazione delle spese GeCoWEB:

- “TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO” – riferimento Disciplinare
 - relative “Spese Ammissibili”

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(A1) Ricerca Industriale	Art 25 RGE 5b	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(B1) Ricerca Industriale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5b e 6b	

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DI PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(A2) Sviluppo Sperimentale	Art 25 RGE 5c	Capitolo 4 paragrafo 4.3
(B2) Sviluppo Sperimentale in Effettiva Collaborazione	Art 25 RGE 5c e 6b	

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO DEL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZE A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(C) Innovazione PMI	Art 28 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTI PER IL GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 19 lettera c. del Disciplinare
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 19 lettera b. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 19 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 19 lettera a. del Disciplinare
 - Spese per brevetti e diritti

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(D) Innovazione di Processo o Organizzativa	Art 29 RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.3

- COSTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera a. del Disciplinare
 - Personale dipendente
- AMMORTAMENTI – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Ammortamenti su beni utilizzati in RSI
- COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera b. del Disciplinare
 - Canoni in Leasing su beni utilizzati in attività di RSI
 - Canoni di Affitto su beni utilizzati in attività di RSI
- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE – Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Personale altamente qualificato messo a disposizione di OdR o GI
 - Consulenze a giornata
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera c. del Disciplinare
 - Consulenze a corpo
 - Spese per brevetti e diritti
 - Ricerca Contrattuale
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera d. del Disciplinare
 - Materiali e Forniture imputabili al progetto (inclusi i prototipi)
- COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI - Capitolo 4 Paragrafo 4.3 punto 17 lettera e. del Disciplinare
 - Spese generali forfettarie

.....

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(F) Investimenti Materiali o Immateriali	Art 14 o 17 del RGE, o “de minimis”	Capitolo 4 paragrafo 4.2

- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera a. del Disciplinare
 - Terreni
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f. (progettazione)
 - Progettazione e Investimenti Materiali diversi
- INVESTIMENTI MATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera e.
 - Opere Murarie e Lavori Edili
- INVESTIMENTI IMMATERIALI - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f.
 - Investimenti Immateriali diversi
- INVESTIMENTI IN LEASING - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto 11 lettera b. d. (parte materiale) ed f.

- Altri Investimenti in Leasing
- COSTI DELLA PRODUZIONE - Capitolo 4 Paragrafo 4.2 punto I l lettera b. d. e. ed f.
 - Altri Investimenti materiali < 500 €

“Tipologia Intervento”	“Regolamento”	Rif. Disciplinare
(K) Altre consulenze Strumentali	Art 18 del RGE	Capitolo 4 paragrafo 4.4

- COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE - Capitolo 4 Paragrafo 4.4 punto 25 e 26
 - Consulenza a giornata riposizionamento competitivo
- SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO – Capitolo 4 paragrafo 4.4 punto 25 e 26
 - Servizi di Consulenza riposizionamento competitivo

Dopo avere individuato per le “Tipologie di Investimento” inerenti il Progetto e le “Spese Ammissibili” relative alle diverse “Tipologie di Intervento”, si procede quindi alla selezione di valori predefiniti delle prime sei colonne, appropriati rispetto il Progetto.

I campi delle successive colonne, come anticipato, sono invece editabili con testo, numeri o importi (come facilmente intuibile dai titoli) e si differenziano per ogni “Tipologia di Investimento”, come di seguito rappresentato:

Investimenti Materiali ed Immateriali

Descrizione del Bene da acquistare	Costo imputabile al progetto

Investimenti in Leasing

Descrizione bene	Maxicanone	Costo del bene	Importo canone mensile	Num. Mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costi della Produzione

Descrizione del Bene acquistato	Costo imputabile al progetto

Costi indiretti e altri Oneri

Descrizione	Costo imputabile al progetto

Costo per Godimento beni di Terzi

Descrizione del Bene da acquistare	Costo

Ammortamenti

Descrizione del Bene	Quota di Ammortamento	N° mesi di utilizzo	Costo imputabile al progetto

Costo per il Personale Dipendente

Nominativo Personale dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

Costo per il Personale non Dipendente

Nominativo Personale non dipendente	Qualifica	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

Servizi di Consulenza a corpo

Descrizione	Nominativo	Costo

PASSO 6 – Allegati

Al formulario dovrà essere allegata, in formato *.pdf o immagine, la seguente documentazione:

A. Documentazione Amministrativa:

- Dichiarazione relativa al conflitto di interessi e clausola anti-pantouflage (per tutti i soggetti facenti parte dell'Aggregazione Temporanea), secondo il format del Documento 4 dell'Allegato A al Disciplinare;
- Dichiarazione relativa alle dimensioni di impresa e agli Aiuti, secondo il format del Documento 5 dell'Allegato A al Disciplinare;
- Dichiarazione attestante capacità amministrativa economico-finanziaria secondo il format di cui all'Allegato B;
- Proiezioni economico-finanziarie di cui al box 3.1.5 Obiettivi economici del Progetto.

E, ove pertinente:

- (nel caso di OdR iscritti al Registro delle Imprese Italiano) Dichiarazione attestante il possesso di requisiti di OdR con allegato Statuto; secondo il format del Documento 6 dell'Allegato A al Disciplinare;
- (nel caso di richiesta di Aiuti De Minimis, per le Imprese eventualmente indicate nella sezione B1 del Documento 5) Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica – una per ogni Impresa; secondo il format del Documento 7 dell'Allegato A al Disciplinare;
- (nel caso di Liberi Professionisti) l'ultima "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (Modello AA9/12) resa all'Agenzia delle Entrate;
- (nel caso di persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese Italiano, quali ad esempio imprese straniere e OdR), Documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore della Domanda o della Dichiarazione/i.

B. Documentazione Tecnica:

- (per i soggetti che non depositano i bilanci presso il Registro delle Imprese italiano diversi dagli OdR Pubblici) copia degli ultimi 2 Modelli Unici di Dichiarazione dei Redditi con allegata Dichiarazione IVA;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono l'acquisizione di terreni) contratto anche preliminare e perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attestino il valore di mercato del terreno;
- (nel caso di Piani di Investimento Materiali ed Immateriali che prevedono lavori edili o assimilabili) computo metrico estimativo e relazione, resa da Tecnico Abilitato, circa la cantierabilità degli stessi;
- (per le spese di personale dipendente o assimilabile, impiegato nei Progetti RSI e nell'Attività di Innovazione dell'Organizzazione e dei processi lettere A, B e D; artt. 25 e 29 del RGE) il curriculum vitae e l'ultima busta paga o, per il personale da assumere, il profilo delle competenze e della esperienza ed il livello di remunerazione previsto;
- (per le spese di consulenza o i servizi ed inclusa la ricerca contrattuale):
 - il curriculum vitae con in evidenza le attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (certificazioni, servizi di laboratorio, tarature, ecc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, etc.);
 - preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto.
- (nel caso di Investimenti Immateriali e software acquistati da terzi) perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;
- (nei casi diversi da quelli precedenti) preventivi di spesa, ove i prezzi o le tariffe unitarie non possono essere facilmente desunti da listini o prezziari pubblicati su internet.

PASSO 7 – Finalizzazione del Formulario

Il sistema GeCoWEB consente di visualizzare, salvare, verificare e modificare quanto inserito (compresi gli allegati) fino alla finalizzazione del Formulario (pulsante "Finalizza").

Con il comando "Finalizza" il Formulario (e quindi il Progetto per il quale è richiesta la Sovvenzione) non è più modificabile: viene prodotto il numero e la data di protocollo, e il sistema produce la documentazione autocoposta da inviare via PEC entro 10 giorni (Dossier di Richiesta), secondo quanto previsto nell'Allegato A al Disciplinare.

Nel caso la richiesta riguardi una Aggregazione Temporanea il numero e la data di protocollo e la documentazione da inviare via PEC entro 10 giorni, è resa disponibile al Capofila.

Con il codice CUI acquisito si potrà continuare ad accedere al sistema per monitorare lo stato della procedura e, in caso di concessione della Sovvenzione, per caricare i documenti per la rendicontazione.

Maggiori informazioni sul funzionamento di GeCoWEB sono contenute nelle apposite guide accessibili dal sistema stesso o possono essere richieste all'indirizzo mail dedicato helpgecoweb@lazioinnova.it.

I quesiti tecnici ed amministrativi sull'Avviso possono invece essere richiesti all'indirizzo mail dedicato infobandiimprese@lazioinnova.it.

Si precisa che in nessun modo possono essere tuttavia fornite anticipazioni per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la valutazione dei Progetti Imprenditoriali, di competenza della Commissione di Valutazione.

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

**POR FESR 2014-2020
RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO - FASE II**

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26,A
00198 Roma

Oggetto: richiesta di Sovvenzione a valere sull'Avviso _____

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune di Nascita _____ il _____

residente in _____ (indicare stato di residenza)

Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____

In qualità di _____ (inserire carica / ruolo ricoperto)

della _____ (ragione sociale)

con sede legale in Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

di possedere la capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata al Progetto Imprenditoriale per il quale si è richiesta la Sovvenzione, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso, in quanto:

- il costo del Progetto a carico del Richiedente (CP)* è pari a _____, _____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- la Sovvenzione richiesta (C)* è pari a _____, _____ Euro, così come desumibile dal Formulario;
- e pertanto il costo del progetto a carico del Richiedente al netto della Sovvenzione richiesta (CP-C), è pari a _____, _____ Euro;

** Sia il valore CP che il valore C possono essere nettati rispettivamente dei costi relativi al premio per la fidejussione per l'ottenimento dell'anticipazione e della Sovvenzione richiesta su tali costi*

inoltre

nel caso in cui il Richiedente sia un'impresa:

- il valore del patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio (PN ultimo esercizio) approvato* è pari ad _____, ____ Euro;

** Per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio, il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al Modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso.*

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio. In questo caso indicare in questo punto il valore 0 (PN ultimo esercizio) e il valore del capitale sociale in sede di costituzione nel punto successivo (CS incrementale).

- cui si somma il valore totale degli aumenti del Capitale Sociale intervenuti successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio (CS incrementale) pari ad _____, ____ Euro;
- pertanto il Patrimonio Netto del Richiedente (PN = PN ultimo esercizio + CS incrementale) da considerare ai sensi del comma 3 dell'art. 4 dell'Avviso è pari a _____, ____ Euro;
- ed il rapporto fra il patrimonio netto del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione concedibile $[PN/(CP-C)]$ è pari a: _____.

nel caso in cui il Richiedente sia un Libero Professionista:

- il valore del fatturato del Richiedente come desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi (F) è pari a _____, ____ Euro;
- e pertanto il rapporto fra il fatturato del Richiedente e il costo del progetto a proprio carico al netto della Sovvenzione richiesta $[F/(CP-C)]$ è pari a: _____.

Data _____

Il Dichiarante

MAPO	Capitolo	Importo da Impegnare	Esercizio Finanziario
1.1.3	A42155	900.000,00	2016
		650.000,00	2017
		750.000,00	2018
		500.000,00	2019
		700.000,00	2020
	A42156	630.000,00	2016
		455.000,00	2017
		525.000,00	2018
		350.000,00	2019
		490.000,00	2020
	A42157	270.000,00	2016
		195.000,00	2017
		225.000,00	2018
		150.000,00	2019
		210.000,00	2020
1.1.4	A42155	250.000,00	2016
		250.000,00	2017
		500.000,00	2018
		500.000,00	2019
		0,00	2020
	A42156	175.000,00	2016
		175.000,00	2017
		350.000,00	2018
		350.000,00	2019
		0,00	2020
	A42157	75.000,00	2016
		75.000,00	2017
		150.000,00	2018
		150.000,00	2019
		0,00	2020
3.3.1	A42161	600.000,00	2016
		300.000,00	2017
		1.100.000,00	2018
		0,00	2019
		0,00	2020
	A42162	420.000,00	2016
		210.000,00	2017
		770.000,00	2018
		0,00	2019
		0,00	2020
	A42163	180.000,00	2016
		90.000,00	2017
		330.000,00	2018
		0,00	2019
		0,00	2020
TOTALE		14.000.000,00	